CONSERVAZIONE DEL MOMENTO ANGOLARE

Nello studio dei sistemi di punti materiali:

$$\vec{\tau}_{Tot}^{(E)} = \frac{d\vec{L}_{Tot}}{dt} + \vec{v}_O \wedge M\vec{v}_{CM}$$

ove \vec{v}_{O} è la velocità del polo O rispetto a cui si valuta $\vec{\tau}_{Tot}^{(E)}$ e \vec{L}_{Tot}

Se il polo O è:

- fisso in un sistema di riferimento inerziale,
- O = CM (potendo in questo caso essere anche mobile)
 possiamo scrivere:

$$\vec{\tau}_{Tot}^{(E)} = \frac{d\vec{L}_{Tot}}{dt}$$

Quindi, se il momento meccanico esterno è nullo

$$\vec{\tau}_{Tot}^{(E)} = 0$$

risulta

$$\vec{L}_{Tot} = cost$$

nel moto di rotazione del corpo si conserva il momento angolare.

Se l'asse di rotazione è un asse di simmetria, potremo scrivere:

$$\vec{L}_{Tot} = I\vec{\omega} = cost$$

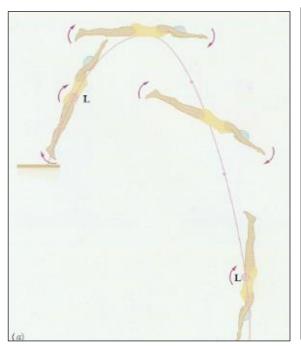
In ogni caso, potremo scrivere in forma scalare, per la componete L_z del momento angolare \vec{L}_{Tot}

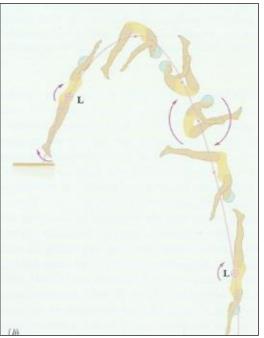
$$I_z\omega = cost$$

N.B.: questa relazione vale anche per un asse di rotazione in movimento, che passa per il centro di massa e trasla parallelamente a se stesso con la velocità del Centro di Massa

$$I_z\omega=cost$$

 ω variabile se varia I_z I_z può essere fatto variare cambiando la posizione relativa delle singole parti del corpo





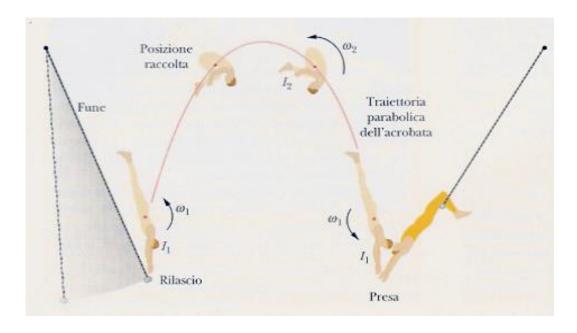
Forza esterna: forza peso $au_z = au_{CM} = 0 \Rightarrow L_{CM} = cost$ $I_1 \omega_1 = I_2 \omega_2$

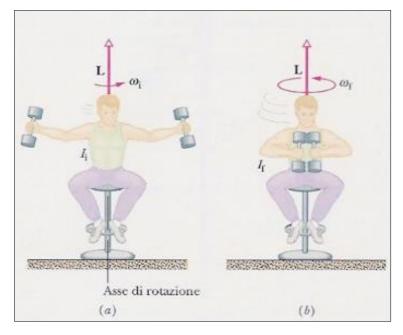
rannicchiandosi il momento d'inerzia diminuisce

$$I_2 < I_1$$

$$\omega_2 > \omega_1$$

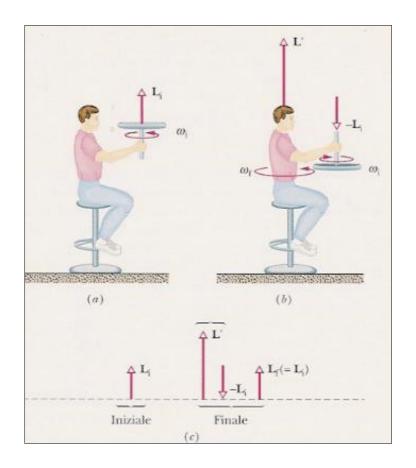
Stesso principio nel salto mortale







 $I_i\omega_i=I_f\omega_f$ avvicinando le braccia il momento d'inerzia diminuisce $I_f < I_i$ $\omega_f > \omega_i$



$$ec{L}_i = ec{L}_f$$
 $L_i = I_{ruota}\omega_{ruota}$
 $L_f =$
 $= I_{uomo}\omega_{uomo}$
 $- I_{ruota}\omega_{ruota}$
 $\omega_{uomo} = 2 rac{I_{ruota}}{I_{uomo}}\omega_{ruota}$